



COORDINAMENTO CAMPERISTI

23 febbraio 1985

Firenze: un piccolo gruppo di camperisti si organizza in Associazione per portare a compimento l'impresa di far varare una legge che regolamenti la circolazione e la sosta delle autocaravan, e per far allestire impianti igienico-sanitari che accolgano ecologicamente le acque reflue provenienti dalle autocaravan.

23 febbraio 2025

L'Associazione compie 40 anni e, oltre ad aver conseguito i principali scopi sociali, ha proseguito e prosegue a far rispettare la legge ai sindaci che continuano ad emanare ordinanze illegittime per impedire la circolazione e la sosta delle sole autocaravan. Inoltre, abbiamo attivato e continuiamo a mantenere un flusso costante di informazioni aggiornate e mai smentite, per evitare ai camperisti amare sorprese.

Ricordo che al 23 febbraio 2025

8.588 equipaggi hanno già rinnovato l'iscrizione per il 2025 e, tra loro, hanno scelto di essere insieme, già versando il contributo sociale:

1.348 fino al 2026, 304 fino al 2027 e 548 fino al 2028.

Al fine di conseguire la vittoria finale che è l'ottenere la parità di doveri e diritti tra i cittadini e coloro che abbiamo eletto o che paghiamo per amministrare i beni pubblici, è essenziale che ogni associato convinca un altro camperista ad associarsi.

Sempre utile per dimostrare l'importanza di essere uniti è aprire e far aprire www.incamper.org per leggere le riviste dal numero 0 in avanti perché contengono gli obbiettivi e i risultati concreti conseguiti negli anni, per la tutela dei diritti sanciti nelle leggi.

Inoltre, aprire il www.coordinamentocamperist.it per essere aggiornati.

Buona lettura, *Isabella Cocolo, la Presidente*

**29 APRILE 1990
STRASBURGO**

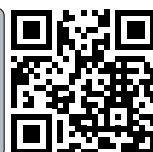
166 EQUIPAGGI HANNO DATO IL VIA AL
PROGETTO EUROPA PER UNA NORMATIVA SUL
TURISMO ITINERANTE CON AUTOCARAVAN



foto da inCAMPER numero 13



50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
055 2469343 info@coordinamentocamperisti.it



50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
055 2469343 328 8169174 info@incamper.org

IL TRASCORRERE DEL TEMPO RISTABILISCE SEMPRE LE VERITÀ; INFATTI, SONO 40 ANNI CHE LE NOSTRE INFORMAZIONI E AZIONI NON SONO MAI STATE SMENTITE

A seguire la sintetica storia dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, ancora in azione perché ci sono leggi e norme in vigore che NON prevedono la parità dei diritti/doveri tra CITTADINO e PUBBLICO AMMINISTRATORE.

Non solo, con l'abolizione dei CO.RE.CO. e del Segretario Comunale quale dipendente del Ministero dell'Interno, tantissimi sindaci emanano atti illegittimi, in particolare le limitazioni alla circolazione e sosta dirette alle sole autocaravan, ed è quasi impossibile per il cittadino trovare il tempo e il denaro per ricorrere alla Giustizia.

Apprendo www.incamper.org, a partire dal numero 0, si può leggere quanto, quando e come gli associati hanno partecipato a migliorare la qualità della vita di tutti, svolgendo un'encomiabile e continua attività civica per la tutela dei diritti sanciti nelle leggi

1985

Chi aveva acquistato un'autocaravan scopriva i seguenti problemi:

1. non esisteva un termine giuridico unico per definire il loro autoveicolo;
2. non c'erano impianti esterni ai campeggi per scaricare le acque reflue, per cui era facile incorrere in un procedimento PENALE se si veniva sorpresi a scaricare le acque reflue a terra;
3. l'esistenza di ordinanze di limitazioni alla circolazione e sosta;
4. tariffe assicurative pari a quelle dei furgoni tanto che una polizza poteva costare circa 1.600.000 lire all'anno;
5. la presenza di una proposta di Legge per obbligare i camperisti a parcheggiare di notte all'interno dei campeggi.

Al che, alcuni camperisti si unirono, costituendosi in **ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** ed entrarono in azione.

Quali proprietari di autocaravan, contattammo la Federcampeggio (*unica associazione di categoria a livello nazionale riguardo al turismo itinerante in tenda, caravan e autocaravan*) facendo presente che ci saremmo subito associati, se fossero intervenuti per:

- bloccare una Proposta di Legge che, se approvata, ci avrebbe obbligati a sostare di notte all'interno dei campeggi;
- far definire i loro prodotti con il termine di AUTOCARAVAN inserendolo negli autoveicoli (sulle Carte di Circolazione c'erano le definizioni più incredibili);
- far allestire dei punti per scaricare ecologicamente le acque reflue visto che non esistevano e dopo 3/5 giorni dovevamo effettuare tale operazione che, se effettuata fuori da detti punti comportava anche il Penale;
- far sì che le assicurazioni non equiparassero le autocaravan ai furgoni, poiché comportavano tariffe da capogiro.

Nell'incontro, presente il loro PRESIDENTE e il loro DIRETTORE GENERALE, purtroppo, scoprimmo che la Federcampeggio svolgeva solo attività ludica, pertanto, nel 1985 ci dovemmo costituire in Associazione se volevamo far varare una legge per regolamentare la circolazione e sosta delle autocaravan.

23 febbraio 1985

In Firenze fu costituita l'Associazione **COORDINAMENTO CAMPERISTI** con l'impegno di analizzare le normative, presentare proposte, attivare azioni concrete per conseguire il risultato della regolamentazione della circolazione e sosta delle autocaravan.

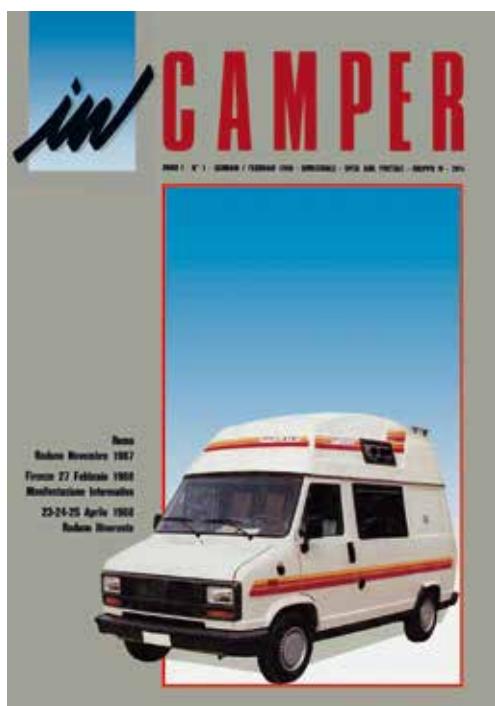
Si parte, autofinanziati esclusivamente dalle quote sociali affinché:

- vi fosse una disciplina che distinguesse il "campeggiare" dal "sostare";
- il nostro autoveicolo fosse definito "autocaravan";
- fosse progettata una infrastruttura ove poter scaricare ecologicamente le acque reflue, evitando il penale;
- vi fosse un punto di riferimento informativo per tutti i camperisti;
- l'architetto Nino Solazzi di Firenze si incaricasse di progettare il pozzetto autopulente;
- si stilasse il Codice di Comportamento (10 regole per l'autodisciplina nell'utilizzo dell'autocaravan);
- si stilassero interventi presso Istituzioni e rappresentanti dei cittadini;
- dopo aver ricevuto dal giornalista Umberto Granati copia della Pdl 1437, si invitasse (inutilmente) l'ANFIA (Associazione degli allestitori) e la Federcampeggio a creare un gruppo di lavoro per modificarla e seguirla nell'iter parlamentare;
- si organizzasse un incontro con la Federcampeggio, scoprendo poi che non erano operativi;
- in ottobre si organizzasse il primo incontro con gli allestitori, ma su oltre 100 invitati ne parteciparono solo 7.

Inviavamo a ogni allestitore un questionario per comprendere la loro disponibilità all'azione comune ma ne ritornarono solo 2. Il primo incontro con gli allestitori fu alla LAIKA e la riunione fu veramente deludente, perché non ritenevano loro compito intervenire insieme a noi per conseguire i suddetti 4 obiettivi che, come gli dicemmo, riguardavano certamente noi ma avrebbero riguardato anche loro, poiché gli ostacoli alla fruizione delle autocaravan sarebbero stati di ostacolo alle loro vendite. Negli anni abbiamo sempre cercato di coinvolgerli, senza alcun risultato, e il mercato delle autocaravan precipitava fino a vederne vendite in un anno in Italia meno di 4.000, cioè una cifra ridicola. La situazione nei rapporti con allestitori e rivenditori è ancora oggi inesistente e si riverbera nei contratti di acquisto (non adottano quello certificato dalla Camera di Commercio) e nei postvendita dove, per far valere un diritto, molti percorrono una via Crucis che li porta infine a rivolgersi all'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**.

1988

Per ampliare la comunicazione nasce la rivista bimestrale **inCAMPER**



1991

Apprendo www.incamper.org e scaricando il numero 21 si può leggere il racconto delle azioni messe in campo dal **COORDINAMENTO CAMPERISTI** per ottenere la Legge 336 del 1991, prima in Europa a regolamentare la circolazione e sosta delle autocaravan.

Unici e soli, per l'interesse di tutti, riuscimmo a:

- far cassare la proposta di legge che obbligava a dormire nei campeggi e, contestualmente, a far predisporre una Proposta di Legge per regolamentare la circolazione stradale delle autocaravan;
- far progettare un pozzetto autopulente idoneo a far scaricare ecologicamente le acque reflue e a diffonderne la notizia ai soggetti pubblici e privati;
- far approvare il primo atto pubblico (a Lucca) e a far approvare dalla Provincia Autonoma del Trentino una legge provinciale che ricalcava la Proposta di Legge in corso di approvazione;
- far approvare nel 1991 la Legge 336, prima in Europa a regolamentare la circolazione e sosta delle autocaravan,

Quindi, visto che avevamo raggiunto lo scopo sociale, organizzammo la chiusura dell'associazione.



1992

Il Nuovo Codice della Strada cancella tutte le precedenti norme inerenti alla circolazione stradale, compresa la nostra Legge 336/1991; quindi, dovemmo intervenire di nuovo, riuscendo a farla inserire in detto testo unico a vantaggio sia dei camperisti sia degli allestitori e dei rivenditori.

RIENTRAMMO IN AZIONE e, finalmente le autocaravan furono inserite nell'articolo 54 del Codice della Strada insieme agli AUTOVEICOLI e furono inseriti anche tutti gli articoli della Legge 336/1991.

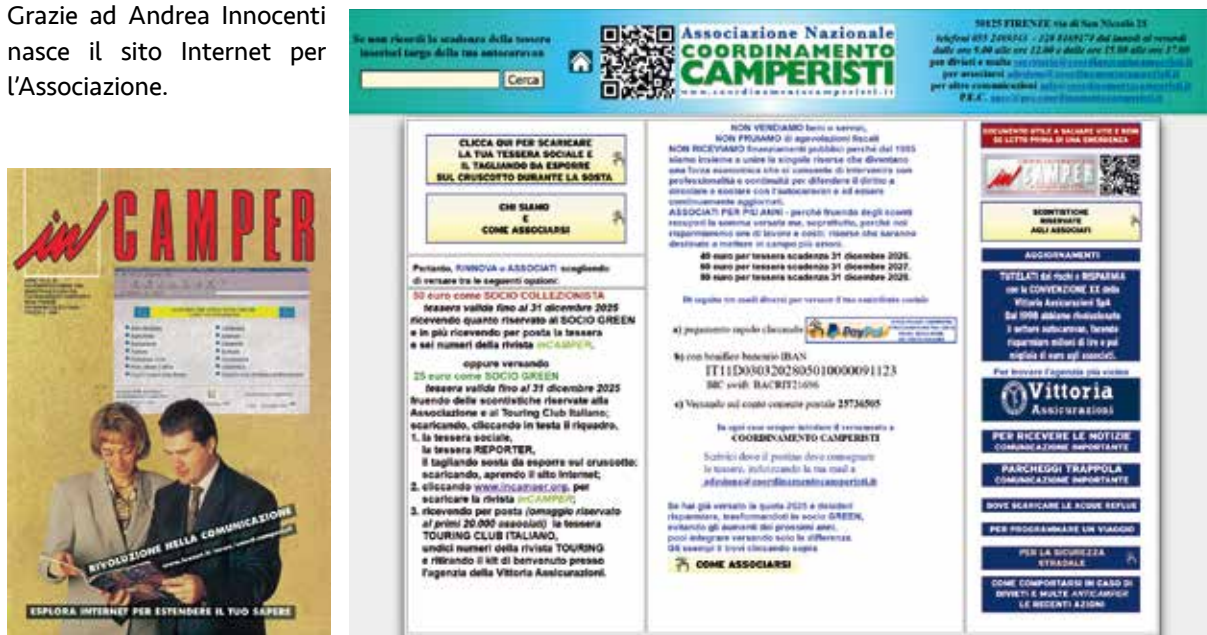
Purtroppo, solo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ci accorgemmo che, riguardo all'installazione degli impianti igienico-sanitari, un furbetto aveva cambiato il "si deve" in "si può" e, per ripristinare il testo, dovemmo intervenire di nuovo e ottenemmo il ripristino dopo circa 4 anni. Purtroppo, in seguito all'abolizione dei CO.RE.CO. e del Segretario Comunale quale dipendente del Ministero dell'Interno, alcuni sindaci avevano iniziato a emanare illegittime limitazioni alla circolazione e sosta dirette alle sole autocaravan.



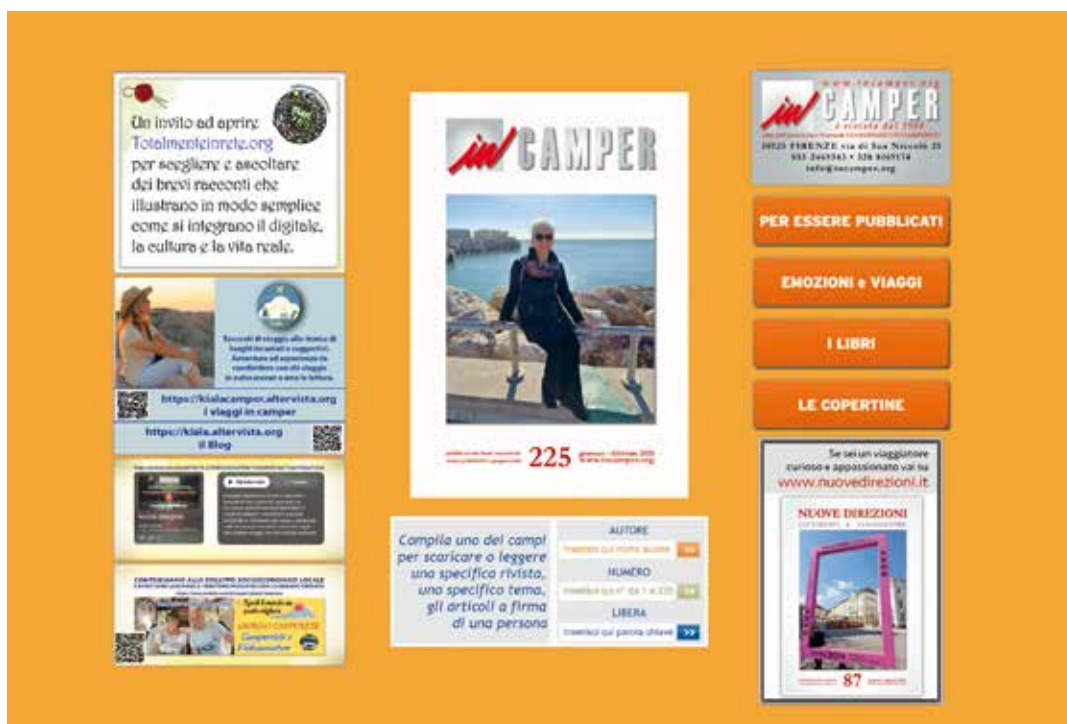
Da allora dobbiamo combattere detti sindaci ogni giorno, vincendo battaglie ma non la guerra, perché le normative esistenti non sanzionano immediatamente, come succede per gli utenti della strada, il sindaco o i dirigenti facendogli pagare le spese con i propri soldi allorquando emanano provvedimenti poi dichiarati illegittimi da un tribunale e/o non rispettano quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione, riguardante in particolare le installazioni di segnaletiche stradali e le manutenzioni delle strade, visto che tali inadempimenti concorrono a provocare incidenti stradali con migliaia di morti e centinaia di migliaia di feriti.

1997

Grazie ad Andrea Innocenti nasce il sito Internet per l'Associazione.



2006 Nasce il sito Internet dedicato alla rivista.



1998

Altro successo dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI a favore di tutti i proprietari di autocaravan: la convenzione con la Vittoria Assicurazioni SpA per far sì che le autocaravan non fossero equiparate ai furgoni (un risparmio di oltre il 40% sulle tariffe) a cui si aggiunse l'abolizione del frazionamento per peso, un soccorso stradale mirato alle autocaravan, la riduzione delle fasce per provincia (premiando il Sud e le Isole). Pertanto, anche le altre Compagnie assicurative si dovettero adeguare, facendo risparmiare moltissimi soldi a tutti i proprietari di autocaravan.



L'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, dotandosi di uno Statuto che NON prevede un Direttivo (*strumento che immobilizza l'azione come sempre avviene in qualsiasi associazione o club*) ma solo due cariche sociali che decidono (*Presidente, Amministratore*) e un Gruppo Operativo che svolge la funzione consultiva, ha aumentato di anno in anno il numero e la qualità delle azioni nonché la capacità di informazione, tanto che possiamo portare gli amministratori *anticamper* davanti ai TAR, ottenendo continui successi.

Va rimarcato che, la nostra continua analisi dei temi di carattere generale è stata fatta conoscere non solo ai camperisti (che sono circa 500 mila su 60 milioni di italiani, utilizzando solo 210.000 autocaravan su circa 49 milioni di veicoli) ma a un pubblico molto più vasto, e ha portato e porta continui riconoscimenti pubblici e privati.

Vale altresì ricordare che l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**:

- è autofinanziata esclusivamente dalle quote sociali e lo Statuto è presente in www.coordinamentocamperisti.it nonché pubblicato in occasione del rinnovo delle cariche sociali sulla rivista **inCAMPER**;
- è operativa dal 1985 quale ente esponenziale qualificato, deputato in maniera stabile e duratura alla tutela dell'interesse collettivo di tutti gli utenti di autocaravan a circolare liberamente sul territorio nazionale;
- è riconosciuta come portatrice di interesse collettivo e ha la rappresentatività, come confermato nelle continue sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali;
- è parte attiva in numerose direttive adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tra queste, le direttive sulla corretta interpretazione e applicazione del Codice della Strada in materia di circolazione delle autocaravan adottate dallo stesso Ministero nel 2007, recepite nel 2008 dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Non ultima la normativa per l'aggiornamento del quadro normativo inerente al serbatoio permanente per GPL installato sulle autocaravan per alimentare i servizi di bordo;
- attenziona le Prefetture in occasioni di manifestazioni internazionali che si svolgono nel nostro paese, quali ad esempio il Giro d'Italia, al fine di evitare divieti *anticamper*;
- è la maggiore associazione italiana che rappresenta gli utenti di autocaravan. Tra i suoi scopi sociali, che sono stati conseguiti anno dopo anno, vi sono:
 - a) la tutela del diritto di tutti gli utenti di autocaravan a circolare sull'intero territorio nazionale sancito dal Codice della Strada, del relativo regolamento di esecuzione e attuazione, dei decreti e delle direttive ministeriali, in particolare attraverso azioni di contrasto e d'impugnazione, in sede amministrativa o giurisdizionale, dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione adottati dagli enti proprietari delle strade di tutto il territorio nazionale che abbiano l'effetto d'impedire o limitare la circolazione delle autocaravan,
 - b) la promozione di iniziative volte alla concreta applicazione delle norme in materia di circolazione e sosta delle autocaravan,
 - c) lo sviluppo di iniziative socioeconomiche per promuovere il Turismo Integrato, la sicurezza stradale, la Protezione Civile, l'occupazione, la cultura e la difesa ecologica del territorio,

- d) il supporto tecnico ai progetti attuati dagli enti locali per la valorizzazione turistica del proprio territorio, collaborando all'elaborazione e realizzazione di progetti di sviluppo delle attività turistiche locali;
- è intervenuta affinché:
 1. vi fosse una disciplina che distinguesse il "campeggiare" dal "sostare" e nell'attesa della normativa, a partire dal 1985, varò il Codice di Comportamento del camperista, diffondendolo e traducendolo in diverse lingue. Articoli che poi sono stati inseriti prima nella legge 336/1991 e poi trasferiti nel 1992 nel Nuovo Codice della Strada;
 2. fosse introdotta la definizione normativa di "autocaravan" come categoria di autoveicolo;
 3. fossero progettati e allestiti in tutti i comuni gli impianti igienico-sanitari ove poter scaricare ecologicamente le acque reflue e caricare l'acqua potabile. A tale scopo, nel 1986, presentò un progetto esecutivo che fu installato a Lucca, in viale Luperini, e contestualmente il Comune emanò un provvedimento che, per la prima volta in Italia, distingueva il "campeggiare" dal "sostare", obbligando lo scarico delle acque reflue negli appositi impianti di smaltimento;
 4. nel 1987, in collaborazione col deputato Franco Fausti, fosse redatta la proposta di legge n. 1456 *"Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle autocaravan"*. Proposta di legge che nel 1990 la Provincia di Trento recepiva emanando la legge provinciale n. 33/90. Nel 1991 la proposta di legge veniva approvata dal Parlamento con legge n. 336/91 *"Disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle autocaravan"*. Successivamente, come attestato dall'On. Franco Fausti, contribuì a far recepire i contenuti della legge 336/91 nel Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 285/92 con particolare riguardo alla formulazione degli articoli 185 Codice della Strada e 378 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada;
 - tramite il sito www.coordinamentocamperisti.it invia informazioni aggiornate agli oltre 200.000 proprietari di autocaravan in Italia. A coloro che conoscono l'Associazione da poco, l'invito a scaricare (e leggere) la rivista *inCamper* da www.incamper.org, partendo dal numero 1, per constatare come da sempre siamo politici ma apolitici; quindi, pronti a rappresentare il buon fare di qualsiasi partito o movimento e attaccare il cattivo fare di qualsiasi partito o Governo;
 - invia informazioni attraverso la distribuzione della rivista **inCAMPER** e con il sito Internet **www.incamper.org**, oltre ad attivare direct-mailing e inserire aggiornamenti nelle piattaforme social. Nelle lettere che continuamente inviamo a tutti i membri del Governo e a tutti i parlamentari, affrontiamo singole tematiche, fornendo utili analisi e suggerendo possibili soluzioni. Lettere che solo successivamente sono trasformate in articoli che, a volte, per attrarre l'attenzione, si presentano con titoli di grande scalpore. Pertanto, per un'informazione che sia utile a trarre un proprio parere, invitiamo a non fermarsi alla sola lettura dei titoli. La rivista **inCAMPER** venne inserita nell'Almanacco della Scienza 2020 del CNR, http://www.almanacco.cnr.it/reader/cw_usr_view_recensione.html?id_articolo=10325&giornale=10286;
 - dal 2003 si è attivata affinché fosse presente agli incontri con i comandi delle Forze dell'Ordine con interventi che evidenziavano il modus operandi degli acquisti di autoveicoli con assegni falsificati, contribuendo così al successo delle operazioni QUATTORUOTINE e BILBAO con il recupero di parte degli autoveicoli. Sulla rivista **inCAMPER** gli articoli nei numeri 13, 17, 18, 58, 90, 91, 92, 94, 124, 125, 128, 129, 131, 138, 139, 147, 149, 155, 157, 158, 159, 165;
 - in applicazione del Codice della Strada e delle direttive ministeriali, promuove:
 - a) procedimenti in sede amministrativa e giurisdizionale per la revoca dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione adottati dagli enti proprietari delle strade che abbiano l'effetto d'impedire o limitare la circolazione delle autocaravan;
 - b) procedimenti di accesso documentale e civico generalizzato;
 - c) l'eliminazione delle insidie stradali a favore della sicurezza delle strade, e nel caso di incidenti promuove il road safety audit review per le vecchie strade e il Road Safety Audit per le nuove strade;
 - d) l'assistenza ai proprietari di autocaravan nei procedimenti di opposizione ai verbali emessi sulla base di divieti illegittimi, contribuendo a formare una nutrita giurisprudenza per la corretta applicazione della normativa in materia di circolazione stradale delle autocaravan;

- e) azioni di sensibilizzazione, invitando sempre i sindaci che istituiscono limitazioni alla circolazione e sosta delle autocaravan a revocare i provvedimenti, al fine di evitare oneri ai cittadini e carichi di lavoro alla macchina della Giustizia. Alcuni revocano, ma la maggior parte preferisce sperare che gli oneri e i tempi della Giustizia inducano il cittadino a subire passivamente; per cui proseguono ad agire impunemente in violazione di legge.
- Inoltre, una gran parte di loro accetta di rischiare una possibile condanna perché, poi, non pagano con i loro soldi ma con quelli dei loro cittadini e non gli interessa se migliaia e migliaia di euro sono inutilmente buttati al vento anziché essere destinati ai loro concittadini più deboli. Esiste la Corte dei Conti per perseguire i pubblici amministratori che creano un danno erariale ma, essendo sommersa da centinaia di migliaia di pratiche, le loro sentenze arrivano dopo anni e anni; quindi, nel frattempo, altri li imitano e proseguono a emanare provvedimenti illegittimi;
- f) e sollecita il corretto operato delle Pubbliche Amministrazioni attivando procedimenti di vario genere anche tramite diffide penali per omissione di atti d'ufficio, esposti alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica;
- g) continuamente, come in passato, incontri con gli autotrasportatori, famigliari delle vittime della strada, motociclisti, governi e parlamentari per attivare la vera sicurezza stradale, passando dalla condivisibilità alla condivisione attiva, visto che nella nostra nazione ci sono 308.000 chilometri di strade (*di cui 1.728 gallerie per 1.123 chilometri di estensione*) che sono un teatro di guerra, con migliaia di morti e diverse centinaia di migliaia di feriti e nuovi portatori di disabilità con un costo sociale che supera una manovra finanziaria (*vedi: 2010 - Studio di valutazione dei Costi Sociali dell'incidentalità stradale redatto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale*);
- h) come già in passato, l'installazione di ICE nei cellulari e l'utilizzo della Dash Cam sui veicoli al fine di attivare una corretta guida e per evitare la presentazione di falsi testimoni che sovraccaricano la macchina della giustizia;
- ha ripetutamente sollecitato l'APC (Associazione Produttori Camper) e i singoli allestitori a produrre allestimenti utili alla sicurezza stradale attiva e passiva:
 1. effettuando le prove crash secondo i criteri previsti per le autofunebri e le ambulanze, con test a 10 g nelle tre direzioni degli ancoraggi di ogni componente interna e delle chiusure;
 2. allestendo la cellula abitativa con materiali leggeri in modo da conseguire una minore tara finale;
 3. utilizzando materiali ignifughi e isolanti migliori;
 4. progettando un ottimale ricircolo dell'aria interna per un'omogenea distribuzione del calore in inverno e del fresco in estate, utile a mantenere salubre lo spazio dove si mangia e si dorme;
 5. prevedendo predisposizioni per successive installazioni di altre dotazioni (*forno, pannelli solari, televisore, CB eccetera*) in modo che il prezzo sia accessibile a un maggior target di fruitori, dotando ogni autocaravan di un manuale cartaceo e/o digitale con gli schemi degli impianti, le istruzioni d'uso e di manutenzione, le indicazioni dei soggetti che hanno realizzato e installato i vari impianti e delle date delle installazioni, in modo da consentire una corretta manutenzione;
 - nel 2014 ha collaborato con la Commissione per la regolazione del mercato della Camera di Commercio di Firenze per l'approvazione di un modello di contratto di compravendita di autocaravan utile per evitare contenziosi nel postvendita, stilando successivamente il contratto-tipo di compravendita delle autocaravan certificato dalla stessa Camera di Commercio (inserito in http://www.coordinamentocamperisti.it/files/autocaravan_sicurezza/Contratto%20certificato.pdf);
 - ha partecipato all'elaborazione della prassi di riferimento UNI/PdR 20:2016 "Caravan e autocaravan – Requisiti di servizio per la manutenzione e/o installazione accessori e impianti" elaborata dall'UNI;



- ha contribuito ai lavori per la redazione del Regolamento ex art. 19 della Legge Regione Piemonte 22.2.2019, n. 5 recante *"Disciplina dei complessi ricettivi all'aperto e del turismo itinerante"*;

- è intervenuta ripetutamente, a partire dal 2019 a oggi, inviando al Governo e a tutti i 7.896 comuni italiani una relazione sulla possibile rinascita economica che parte dallo sviluppo del Turismo Integrato. Una relazione dettagliata sulla strategia da attivare per ottenere risultati e ottimizzare le risorse senza sprechi. In particolare, come prima azione, sollecitando l'adozione da parte di ogni Comune del Sito Internet Uniformato;

- a livello europeo ha contribuito:

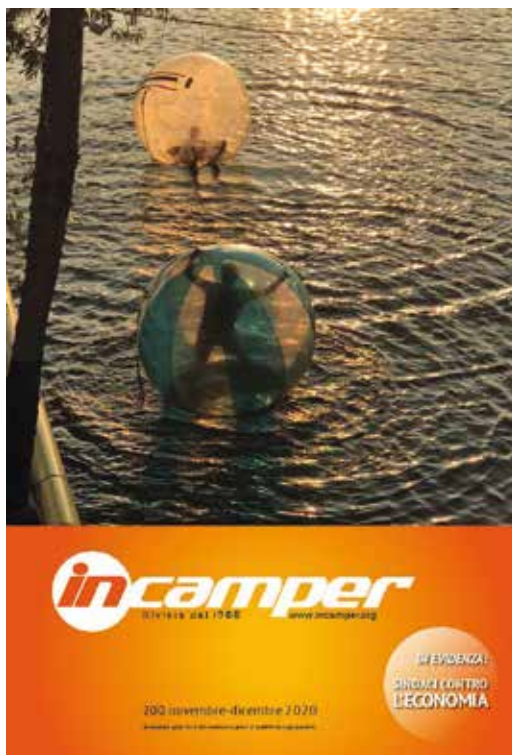
a) alla formulazione dell'articolo 11 della relazione Luis Queiró (*Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile*) approvata il 12 settembre 2005 dai membri della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo in base al quale: *«Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per le caravan e autocaravan in tutta la comunità».*

Un articolo che è stato la sintesi di 11 emendamenti presentati dagli europarlamentari che avevano recepito le nostre istanze e messaggi inviati nella loro lingua,

b) nel 2018 a sollecitare gli europarlamentari e la Commissione Europea affinché la circolazione delle autocaravan fosse regolamentata in modo corretto e uniforme in tutti gli stati membri, evitando in particolare limitazioni alla circolazione stradale (*l'ordinamento giuridico italiano e quello albanese equiparano già le autocaravan agli altri autoveicoli e chiariscono la differenza tra "sosta" e "campeggio"*).

Trattasi in particolare degli articoli 183 del Codice della Strada della Repubblica d'Albania e dell'articolo 185 del Codice della Strada della Repubblica Italiana);

- c) partecipando il 6 maggio 2018 a Paredes de Coura in Portogallo (unica a rappresentare l'Italia) alla Seconda conferenza internazionale sul turismo itinerante in caravan e autocaravan. Significativi scambi di esperienze con le associazioni francesi, spagnole e portoghesi;
- dal gennaio 2020 a informare sulla pandemia da Covid-19, aggiornando quotidianamente i dati inerenti alle normative emanate e inviando al Governo e ai parlamentari analisi e proposte per attivare il contenimento e rilanciare l'economia. Il 27 marzo 2020 ha sollecitato il Governo per l'attivazione da parte dei grandi magazzini del servizio **"GUIDAeRITIRA"** che consente al cliente di ordinare, pagare i prodotti e passare con il proprio veicolo a ritirarli. Il 9 aprile 2020 è intervenuta inviando al Governo e alle altre istituzioni competenti la relazione sull'utilizzo delle mascherine chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3, ricordando che solo le mascherine FFP3 erano e sono le uniche in grado di assicurare una protezione idonea contro il rischio di contagio. Il 15 aprile 2020 ha presentato esposto-querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze riguardo la possibile diffusione del contagio dovuta alla mancanza di misure igieniche e di sicurezza nelle operazioni di confezionamento e distribuzione delle mascherine chirurgiche da parte delle pubbliche amministrazioni. Il 23 aprile 2020 e il 6 maggio 2020 ha inoltrato alla Corte Dei Conti - Procura Regionale della Toscana esposti inerenti l'acquisto, la distribuzione e l'obbligo all'uso mascherine monouso di tipo chirurgico da parte della Regione Toscana, affinché fosse verificata sia la sussistenza del danno erariale sia l'averle rese obbligatorie allorquando NON bloccano il Covid-19. Esposti che hanno visto l'intervento del Capo Dipartimento DPC Dr. Angelo Borrelli che, con lettera prot. 25232 del 30 aprile 2020, attenzionava la Corte dei Conti, il Ministero della Salute e l'ISS inviandogliene copia;
 - intervenendo il 9 aprile 2020 per chiedere al Governo e alle altre istituzioni competenti provvedimenti urgenti per il contrasto all'occupazione abusiva delle case lasciate vuote da proprietari ricoverati per Covid-19;
 - quale unica associazione, a contrastare giorno dopo giorno i provvedimenti che limitano la circolazione e la sosta delle autocaravan, documento inserito in <http://www.coordinamentocamperisti.it> e contenente l'elenco di una parte dei procedimenti giudiziari in corso al 19 ottobre 2020, suddivisi per autorità giudiziaria, con indicazione dell'ente o iniziali del convenuto, giudice competente, numero di ruolo generale e data di deposito o notifica dell'atto introduttivo;



- a sollecitare, da sola, ogni Governo e tutti i relativi parlamentari per l'attuazione di norme che impongano ai giudici di emettere sentenze punitive verso quei sindaci che emanano (ormai da trent'anni) provvedimenti anticamper, creando oneri ai cittadini, alla Pubblica Amministrazione e alla macchina della Giustizia.

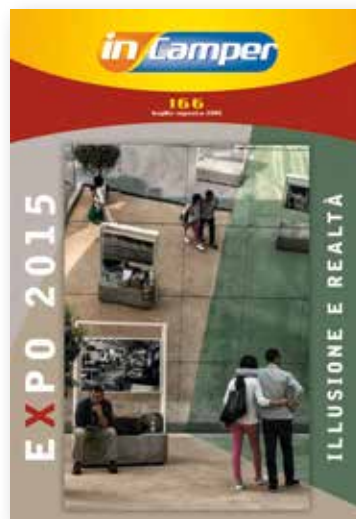
A tale riguardo è utile ricordare che:

1. in un'intervista rilasciata l'8 maggio 1997 all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Senatore Franco Fausti dichiarava *"Come accade in presenza di nuove leggi, occorre del tempo prima di vedere una corretta applicazione ma la ragione, come sempre, alla fine prevale"*;
2. dopo 30 anni da quelle dichiarazioni dall'entrata in vigore della legge n. 336 del 14 ottobre 1991 (cosiddetta "legge Fausti") e dopo ben 29 anni dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada, siamo ancora in attesa che la ragione prevalga, e ciò che maggiormente preoccupa è che le chiare norme in materia di circolazione stradale delle autocaravan siano distorte non solo da parte dei sindaci ma anche per mano di coloro che amministrano la giustizia, minando in radice l'attuazione di quella legge;
3. con la legge n. 334/1991 il legislatore introduceva alcuni principi semplici e chiari: la distinzione tra sostare e campeggiare, la conferma che le autocaravan sono autoveicoli, l'equiparazione delle autocaravan agli altri veicoli, ai fini dei divieti e delle limitazioni previsti dagli artt. 6 e 7 Codice della Strada. Quindi, la *ratio* era quella di evitare irragionevoli discriminazioni per tali tipologie di autoveicoli specie rispetto alle autovetture;
4. nel 1992 la legge Fausti era recepita nel Nuovo Codice della Strada e in particolare negli articoli 7, 54, 185. L'articolo 54 conferma che le autocaravan sono autoveicoli secondo la definizione che ne dava il legislatore già con legge n. 38/1982 richiamata anche dall'art. 1 della legge Fausti. Si rafforza così il principio di equiparazione già sancito dalla legge n. 334/1991 e dall'articolo 185 del Nuovo Codice della Strada e si pone fine alla confusione terminologica sino a quel momento esistente a causa dell'utilizzo di molteplici e impropri termini come camper, motorhome, autocarri a uso campeggio, case mobili, eccetera. La norma è stata oggetto della direttiva del Ministero dei Trasporti prot. n. 31543 del 02 aprile 2007 con la quale è stata fornita la corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del Codice della Strada in materia di circolazione e sosta delle autocaravan. Direttiva, recepita dall'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani), dall'U.P.I. (Unione delle Province d'Italia) e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stata oggetto dell'intervento del Ministero dell'Interno con circolare prot. n. 277 datata 14 gennaio 2008. In particolare, la direttiva dispone che *"Ai sensi dell'articolo 185 del Codice della Strada non si può escludere dalla circolazione la "autocaravan" (autoveicolo ai sensi dell'articolo 54 del Codice della Strada) da una strada e/o da un parcheggio e allo stesso tempo consentirlo alle autovetture che sono anch'esse autoveicoli. Per quanto detto, se la zona è sottoposta a un traffico sostenuto e vi sono a disposizione pochi stalli di sosta è auspicato l'attivare una sosta limitata nel tempo in modo che tutti, a prescindere dall'autoveicolo che utilizzano, possano fruire del territorio senza subire discriminazione (...). Pertanto, non conforme a legge, e frutto di eccesso di potere, dovrebbe essere ritenuta l'ordinanza che interdice la circolazione o l'accesso alle autocaravan in un parcheggio e/o in uno stalli di sosta sulla strada dove è, al contrario, consentito alle autovetture (...)"*;
5. il Ministero dell'Interno trasmetteva la direttiva del Ministero dei Trasporti a tutti gli Uffici territoriali del Governo precisando che *"Tenuto conto delle potenziali situazioni di contenzioso in materia di circolazione e sosta delle autocaravan per le quali possono essere investite le SS.LL., si ritiene di richiamare la particolare attenzione sul contenuto della direttiva in argomento, al fine di utilizzarlo come strumento istruttorio ovvero decisivo nel caso di presentazione di ricorsi ai sensi dell'articolo 203, assicurando al contempo, agli organi accertatori un ausilio nella verifica della legittimità formale e sostanziale della segnaletica stradale nell'espletamento delle competenze di cui all'articolo 12"*. Semmai la norma non fosse sufficientemente chiara neppure alla luce delle direttive ministeriali, soccorrono numerosi ulteriori contributi tramite i quali si palesa l'intenzione del legislatore. Si può fare ricorso, ad esempio, alla proposta di legge del Senatore Fausti, ai lavori preparatori e alle dichiarazioni rilasciate dallo stesso Fausti. Infatti, nella proposta di legge n. 1456 presentata il 5 settembre 1987 alla Camera dei Deputati il Senatore Fausti valorizzava una nuova forma di turismo da praticare in autocaravan. Una nuova risorsa per il nostro paese sia per il settore di produzione di simili veicoli sia per il settore del turismo.

Tuttavia, si legge nella proposta di legge: "...sono emersi aspri contrasti tra gli enti locali (prevalentemente orientati verso forme tradizionali di turismo di massa) e gli utilizzatori di autocaravan e caravan che pongono in forse le possibilità giuridiche di consentire la manifestazione di queste esigenze di turismo extra-tradizionale. Tale atteggiamento negativo degli enti locali, tra l'altro, induce i turisti esteri che usano gli stessi mezzi accennati a disertare il nostro paese, con i conseguenti comprensibili deficit valutari. Ormai **i divieti posti in essere dalle amministrazioni locali, sia alla sosta sia alla circolazione delle autocaravan, precludono praticamente l'uso di questi mezzi**. Al fine di armonizzare le opposte esigenze è stata redatta la presente proposta che, contro garanzie di igiene e tutela della pubblica sicurezza, consente alle autocaravan una disciplinata circolazione e sosta nel territorio nazionale". Nell'intervista rilasciata l'8 maggio 1997, il Senatore Fausti dichiarava: "Alla luce della legge Fausti prima, del Codice oggi, il rispetto dell'art. 185 chiede che nei parcheggi non siano attivate limitazioni tra autoveicoli appartenenti alla stessa categoria (esempio: autovetture e autocaravan entrambe in categoria M1). Se il vero fine del Pubblico Amministratore è ottimizzare la capienza dei parcheggi, è consigliabile attivare segnaletica orizzontale per delimitare stalli di sosta di dimensioni diverse, a partire dai 10 metri quadrati previsti nel Regolamento d'Esecuzione del Codice della Strada... il riservare il parcheggio alle sole autovetture... ha lo scopo di superare quanto previsto all'art. 185 del Codice della Strada";

6. la chiarezza dell'articolo 185 comma 1 del Codice della Strada anche alla luce dell'intenzione del legislatore non lascerebbe dubbi neppure al cittadino a digiuno del diritto. Eppure, alcuni magistrati hanno deciso in assoluta antitesi rispetto alla norma e alla sua ratio, e questo significa decidere non secondo la legge. Ciò non è ammissibile visto il ruolo di un giudice e tenuto conto altresì dello sforzo che il cittadino ha compiuto per arrivare sino a porsi in contrasto con la Pubblica Amministrazione e, quindi, con un soggetto di per sé avvantaggiato anche solo per le risorse di cui può disporre. Purtroppo, l'esperienza in materia di opposizione a sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada, ci ha portato a vedere che simili procedimenti sono non sono trattati per prevenire ordinanze illegittime solo perché alcuni giudici stima il valore solo in base all'importo della sanzione senza considerare le molteplici e rilevanti questioni sottese che invece hanno una risonanza ben più ampia rispetto alla sfera del singolo ricorrente. Per fare un esempio: se un sindaco emana un provvedimento illegittimo che comporta multe inferiori a 200 euro, quindi, saranno in pochi i contravvenzionati che presenteranno ricorso, e ancor meno quelli in grado di sostenere le proprie ragioni fino alla Cassazione; nel frattempo detto sindaco proseguirà a far cassa in barba alle leggi e in dispregio dei diritti del cittadino. Non solo, ma, come abbiamo scritto ripetutamente, quando un giudice accoglie un ricorso, il rimborso delle spese è simbolico, pochi spiccioli, penalizzando il cittadino che ha voluto far valere i propri diritti. Oltre a ciò, c'è da tenere presente che il sindaco, non essendo costretto a revocare il provvedimento illegittimo, aspetterà che altri contravvenzionati presentino ricorsi; e solo dopo aver perso perlomeno un paio di volte in giudizio, cambierà il provvedimento sostituendo solo i riferimenti, mantenendo le limitazioni alla circolazione e sosta delle autocaravan.

Quale altro esempio, riportiamo quanto avvenuto nel Comune di San Vincenzo: solo l'assiduo intervento dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** con il continuo conseguimento di ricorsi accolti dal Prefetto e dai Giudici di Pace, e l'essere poi stati in grado di portare il Comune di San Vincenzo davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con l'effetto di sentenze i sindaci che vedevano il Comune di San Vincenzo condannato a pagare migliaia di euro (articolo pubblicato sul numero 166 da pagina 9 a pagina 16) non hanno più emanato provvedimenti contenenti limitazioni alla circolazione e sosta diretti alle sole autocaravan.



ALCUNE ATTIVITÀ PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE LEGGI

- Dal 2000 al 2018 sono innumerevoli i Decreti Ministeriali, le direttive, le diffide, gli inviti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, su istanza dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, hanno annullato ordinanze, intimato provvedimenti e suggerito soluzioni agli enti locali in materia di regolamentazione della circolazione stradale.
- Su impulso dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, con nota prot. n. 31543/2007 il Ministero dei trasporti adottava le linee guida in materia di circolazione e sosta delle autocaravan che nel 2008 venivano recepite dal Ministero dell'interno con circolare prot. n. 277/2008 nonché dall'A.N.C.I., dall'U.P.I. e dal Ministero delle politiche agricole e alimentari e forestali.
- Su richiesta dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, con nota prot. n. 50502/2008 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti chiariva la corretta applicazione delle disposizioni del Codice della Strada nell'ambito della predisposizione delle ordinanze da parte degli enti proprietari delle strade.
- Nel 2009, in risposta ai quesiti dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 65235/2009 forniva chiarimenti sulla corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del Codice della Strada in materia di stalli di sosta nei parcheggi e lungo le strade.
- Nel 2011, su incitamento dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 35 del Codice della Strada adottava le direttive prot. n. 381/2011 in materia di predisposizione delle ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale.
- Dal 2009 al 2024 oggi sono molti i provvedimenti in autotutela di vari Comuni che, su istanza dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, hanno annullato e revocato ordinanze di regolamentazione della circolazione e verbali di violazione al Codice della Strada riconoscendone l'illegittimità ed evitando contenziosi.
- Dal 2008 al 2024 sono numerosissime le sentenze dell'Autorità Giudiziaria ordinaria di tutto il territorio italiano che hanno annullato le sanzioni amministrative comminate ai proprietari di autocaravan difesi tramite l'assistenza legale dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**.
- Dal 2015 al 2023 sono venti le ordinanze di varie Prefetture e Uffici Territoriali del Governo in Italia che hanno archiviato verbali di violazione al Codice della Strada comminate agli utenti in autocaravan assistiti dall'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**.
- Dal 2015 al 2024 **sono ventitré le sentenze dei** Tribunali Amministrativi Regionali di tutta Italia che hanno accolto i ricorsi presentati dall'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** annullando i provvedimenti limitativi della circolazione delle autocaravan, riconoscendo la rappresentatività dell'associazione quale ente esponenziale, deputato in maniera stabile e duratura alla tutela dell'interesse collettivo di tutti gli utenti in autocaravan.
- Fra le varie, si ricordano: T.A.R. Toscana, n. 576/2015; T.R.G.A. Bolzano n. 69/2019; T.R.G.A. Trento n. 171/2021; T.A.R. Liguria n. 111/2021; T.A.R. Umbria n. 968/2021; T.A.R. Calabria n. 2033/2021; T.A.R. Valle d'Aosta n. 12/2022; T.A.R. Puglia n. 1771/2022; T.A.R. Abruzzo n. 267/2023; T.A.R. Piemonte, n. 841/2023; T.A.R. Lombardia-Milano n. 64/2024; T.A.R. Lombardia-Brescia n. 281/2024; T.A.R. Sardegna, n. 606/2024; T.A.R. Sicilia-Catania n. 3519/2024.
- Nel 2023 e nel 2024, su invito del Ministero del Turismo, l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** partecipava al primo e al secondo Forum Internazionale del Turismo.
- Nel 2025 l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** ha chiesto al Governo, ai Ministri e ai parlamentari di intervenire per attivare tavoli tecnici che in tempi predeterminati devono creare le basi per lo sviluppo del turismo in sinergia con gli aspetti della Protezione Civile, della circolazione stradale e dei sistemi di comunicazione uniformando i siti Internet dei 7.896 comuni italiani.

27 marzo 2025

Elenco parziale degli interventi attivati dalla
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI
a seguito della presenza di limitazioni alla circolazione e sosta diretti alle autocaravan
a partire dall'ottobre 2024

Comune di AGLIENTU (SS)

Tipo di limitazione: divieto di transito per lunghezza, altezza e massa

Provvedimento istitutivo: ordinanza dirigenziale n. 13 del 2022

Localizzazione limitazione: strade di accesso ad alcune spiagge tra le quali Rena Majore

Ultima istanza ANCC: 21.11.2024 accesso per acquisire atti istruttori ordinanza 13/2022

Comune di AMEGLIA (SP)

Tipo di limitazione: divieto di sosta eccetto autovetture

Provvedimento istitutivo: non acquisito

Localizzazione limitazione: parcheggio in via Ratti, frazione Fiumaretta e in via Nuova.

Ultima istanza ANCC: 11.02.2025 istanza OOPP

Comune di ALÌ TERME (ME)

Tipo di limitazione: divieto di transito per altezza e sbarre

Provvedimento istitutivo: non acquisito

Localizzazione limitazione: parcheggio in via Lungomare nei pressi del civico 30.

Ultima istanza ANCC: 05.12.2024 istanza al Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Comune di BORDIGHERA (IM)

Tipo di limitazione: divieto di sosta eccetto autovetture

Provvedimento istitutivo: non acquisito

Localizzazione limitazione: belvedere Baden Powell Lord

Ultima istanza ANCC: 09.01.2025 istanza di accesso

Comune di BORGO SAN LORENZO (FI)

Tipo di limitazione: sbarre in area privata aperta all'uso pubblico

Provvedimento istitutivo: non acquisito

Localizzazione limitazione: parcheggio centro commerciale Mugello piazza M. L. King

Ultima istanza ANCC: 21.11.2024 richiesta di intervento al Comune

Comune di BRUNICO (BZ)

Tipo di limitazione: sbarre

Provvedimento istitutivo: n. 160 del 2024

Localizzazione limitazione: parcheggio in località Riscone

Ultima istanza ANCC: 27.03.2025 istanza OOPP

Comune di CALASETTA (SU)

Tipo di limitazione: divieto di transito e sosta alle autocaravan

Provvedimento istitutivo: si presume ordinanza sindacale n. 23 del 2017

Localizzazione limitazione: varie strade urbane ed extraurbane

Ultima istanza ANCC: 21.11.2024 richiesta di intervento al Provveditorato per le Opere Pubbliche

Comune di CASTIGLIONE OLONA (VA)

Tipo di limitazione: divieto sosta alle autocaravan

Provvedimento istitutivo: ordinanza n. 17 del 1993

Localizzazione limitazione: tutto il territorio comunale

Ultima istanza ANCC: 28.11.2024 diffida legale rimozione divieti e revoca ordinanza istitutiva.

Comune di CEFALÙ (PA)**Tipo di limitazione:** divieto sosta alle autocaravan**Provvedimento istitutivo:** ordinanza n. 38 del 2014**Localizzazione limitazione:** nel tratto compreso tra l'intersezione con la strada di accesso all'Ospedale San Raffaele Giglio e la confluenza con la via De Gaetani, in via Pintorno e sulla via Lungomare G. Giardina.**Ultima istanza ANCC:** 04.12.2024 diffida legale rimozione divieti e revoca ordinanza istitutiva.**Comune di CORTINA D'AMPEZZO (BL)****Tipo di limitazione:** tariffe sosta in violazione dell'art. 185, co. 3 c.d.s.**Provvedimento istitutivo:** non ancora acquisito**Localizzazione limitazione:** parcheggio presso la funivia del Lagazuoi a passo Falzarego**Ultima istanza ANCC:** 08.01.2025 istanza al Comune e alla società Lagazuoi S.p.A. per acquisire provvedimenti istitutivi del parcheggio e delle tariffe e ottenere la riduzione nei limiti di legge.**Comune di COURMAYEUR (AO)****Tipo di limitazione:** divieto sosta alle autocaravan**Provvedimento istitutivo:** non esiste**Localizzazione limitazione:** Val Veny**Ultima istanza ANCC:** 26.11.2024 richiesta di rimozione nel momento in cui Val Veny sarà riaperta alla circolazione stradale perché al momento è interdetta per effetto dell'ordinanza 5709 del 20.09.2024 per il rischio di valanghe.**Comune di ERCOLANO (NA)****Tipo di limitazione:** tariffe sosta in violazione 185, co. 3 c.d.s.**Provvedimento istitutivo:** ancora acquisito**Localizzazione limitazione:** parcheggi Vesuvio/ area di sosta B tra bivio 800 e piazzale seggiovia**Ultima istanza ANCC:** 21.02.2024 accesso e autotutela**Comune di FIASTRA MC****Tipo di limitazione:** divieto sosta dalle ore 22,00 alle ore 7,00**Provvedimento istitutivo:** ordinanza n. 35 del 2024**Localizzazione limitazione:** Camper Service in via Tolomeo, località San Lorenzo a Lago.**Ultima istanza ANCC:** 04.12.2024 istanza Provveditorato OOPP.**Comune di FUNES (BZ)****Tipo di limitazione:** tariffe sosta a pagamento autocaravan illegittime**Provvedimento istitutivo:** non ancora acquisito**Localizzazione limitazione:** parcheggio presso Malga Zannes**Ultima istanza ANCC:** 17 febbraio 2025 - sollecito riduzione tariffe**Comune di GROTTI DEL CASTRO (VT)****Tipo di limitazione:** divieto di transito e sosta, sbarra e divieto transito per altezza**Provvedimento istitutivo:** non ancora acquisito**Localizzazione limitazione:** lungolago Bolsena, pressi spiaggia Borghetto**Ultima istanza ANCC:** 17 febbraio 2025 - accesso

50125 FIRENZE via di San Niccolò 21

055 2469343

info@coordinamentocamperisti.it

Comune di IMPERIA

Tipo di limitazione: divieto di transito alle autocaravan, divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2 m, riserva sosta autovetture.

Provvedimento istitutivo e localizzazione divieto:

1. Ordinanza dirigenziale n. 263 del 28 agosto 2013 - Spianata Padre Cristino da Oneglia

Divieto di transito autocaravan

2. Ordinanza dirigenziale n. 344 del 20 agosto 2020 - Spianata Padre Cristino da Oneglia

Riserva di sosta alle autovetture

Divieto di transito autocaravan

3. Ordinanza sindacale n. 35 del 18 gennaio 2000

3.1 Piazza Nino Bixio

Riserva autovetture

3.2 Spianata Borgo Peri

Divieto di sosta alle autocaravan

3.3 via Angelo Silvio Novaro

Divieto di sosta alle autocaravan

Riserva autovetture

Transito vietato ai veicoli di altezza superiore a 2 m oltre riserva autovetture nel "piazzale Rabina"

4. Ordinanza dirigenziale n. 122 del 6 maggio 2013 - via de Sonnaz

Riserva autovetture

Ultima istanza ANCC: 12.02.2025 istanza OOPP

Comune di LA THUILE (AO)

Tipo di limitazione: divieto di pernottamento a bordo di autoveicoli

Provvedimento istitutivo: non ancora acquisito

Localizzazione limitazione: tutto il territorio comunale

Ultima istanza ANCC: 08.02.2025 istanza OOPP

Comune di LAINATE (MI)

Tipo di limitazione: stalli di dimensioni minime

Provvedimento istitutivo: non ancora acquisito

Localizzazione limitazione: via dei Tigli

Ultima istanza ANCC: 12 marzo 2025 – sollecito Provveditorato OO.PP.

Comune di MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)

Tipo di limitazione: divieto di sosta notturno

Provvedimento istitutivo: non ancora acquisito

Localizzazione limitazione: parcheggio a pagamento Val Saisera

Ultima istanza ANCC: 25.03.2025 istanza di accesso

Comune di MANCIANO (GR)

Tipo di limitazione: divieto di transito per altezza, sbarre, parcheggio riservato ad autovetture e motocicli.

Provvedimento istitutivo: ordinanze n. 122 e n. 123 del 19.09.2024.

Localizzazione limitazione: località Molino del Bagno, zona La Follonata (nei pressi delle terme di Saturnia)

Ultima istanza ANCC: 20.01.2025 istanza di accesso e per la rimozione delle limitazioni in quanto previste con ordinanze che hanno cessato di avere efficacia il 06.01.2025.

Comune di MILANO**Tipo di limitazione:** divieto sosta alle autocaravan, sbarre e divieti di transito per altezza**Provvedimento istitutivo:** varie ordinanze tra le quali n. 67602/2012, n. 67603/2012, n. 67604/2012, n. 67605/2012, n. 67606/2012, n. 67607/2012, n. 67608/2012.**Localizzazione limitazione:** via Boeri, via dei Missaglia, via Lorenzo Valla e presumibilmente anche in via Aicardo, via Lampedusa, piazza Caduti del Lavoro, via Fedro, via Lusitana, piazzale Martiri della Deportazione.**Ultima istanza ANCC:** 28.11.2024 istanza Provveditorato OO.PP.**Comune di NUMANA (AN)****Tipo di limitazione:** divieto di sosta alle autocaravan**Provvedimento istitutivo:** ordinanze n. 90 del 2023 e n. 46 del 2010**Localizzazione limitazione:** via Monte Albano e altre zone**Istanza ANCC:** 21.11.2024 istanza al Comune per rimozione divieto e revoca ordinanza**Ultima istanza ANCC:** 27.03.2025 istanza OOPP**Comune di OVINDOLI (AQ)****Tipo di limitazione:** tariffe sosta a pagamento in violazione 185, co. 3 c.d.s.**Provvedimento istitutivo:** non ancora acquisito.**Localizzazione limitazione:** piazzale Magnola.**Ultima istanza ANCC:** 27.01.2025 istanza di autotutela e di accesso**Comune di RAGUSA****Tipo di limitazione:** divieto di transito, divieto di sosta e parcheggi per autovetture**Provvedimento istitutivo:** richiesto**Localizzazione limitazione:** strada Lungomare, via Chioggia, via delle Sirene, via Sigona, via Vulcano, parcheggio in periferia non esattamente localizzato**Ultima istanza ANCC:** 20.12.2024 istanza per la rimozione delle limitazioni e istanza di accesso.**Comune di VADO LIGURE SV****Tipo di limitazione:** sbarre altimetriche, segnali di divieto di sosta alle autocaravan e di parcheggio riservato alle autovetture.**Provvedimento istitutivo:** ordinanza n. 59 del 2006 e n. 3 del 2016.**Localizzazione limitazione:** piazzale San Lorenzo**Ultima istanza ANCC:** 06.09.2024 istanza al Provveditorato OO.PP.**SOLO POCHI MINUTI DEL TUO TEMPO
PER RICEVERE LA POSTA VIA MAIL**

**Il tuo gestore potrebbe
non consegnarti una nostra mail
oppure
inserirla nella cartella SPAM.
Pertanto, se vuoi ricevere
i nostri aggiornamenti: inserisci
nella tua rubrica mail
i seguenti indirizzi:**

aggiornamenti@coordinamentocamperisti.it
segreteria@coordinamentocamperisti.it
tessere@coordinamentocamperisti.it

info@incamper.org



pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it
adesione@coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it



Elenco parziale degli interventi attivati dalla
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI
 a seguito delle contravvenzioni elevate per divieto di sosta diretto alle autocaravan
 a partire dall'ottobre 2024

Comune di ASCEA (SA)

Violazione contestata: violazione ordinanza n. 13 del 2018

Condotta accertata: sosta

Ultima azione: 17.03.2025 iscrizione a ruolo ricorso per Cassazione contro sentenza Trib. Vallo della Lucania n. 990/2024

Comune di MOENA (TN)

Violazione contestata: campeggio in violazione dell'art. 7 L.P. Trento 19/2012

Condotta accertata: un cuneo

Ultima azione: 06.12.2024 scritti difensivi

Comune di TEULADA (SU)

Violazione contestata: violazione ordinanza balneare Regione Sardegna approvata con determinazione dirigenziale n. 1532/2021

Condotta accertata: sosta in spiaggia

Ultima azione: 19.03.2025 scritti difensivi

Comune di PREDAZZO (TN)

Violazione contestata: sosta in area riservata alle autovetture

Condotta accertata: sosta

Ultima azione: 25.03.2025 ricorso GdP Cavalese



Elenco parziale dei successi conseguiti dalla
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI
a partire dall'ottobre 2024

Comune di LOIRI PORTO SAN PAOLO (SS)

A seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Loiri Porto San Paolo ha modificato la delibera di Giunta n. 144 del 2023 nella parte in cui prevedeva la tariffa per la sosta a pagamento delle autocaravan in violazione dell'art. 185, comma 3 del codice della strada.

Comune di MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)
febbraio 2025

A seguito della notifica del ricorso al TAR dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Malborghetto Valbruna (UD) ha emanato la deliberazione di Giunta n. 21 del 28 febbraio 2025 con la quale si prevede la tariffa per la sosta in autocaravan nei parcheggi della Val Saisera in conformità all'articolo 185, comma 3 del codice della strada. In applicazione della nuova deliberazione, la tariffa per la sosta giornaliera in autocaravan sarà di 7,50 euro anziché 15,00 euro come previsto in precedenza.

Comune di PEIO (TN)
gennaio 2025

Anche a seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Peio TN ha previsto tariffe per la sosta a pagamento delle autocaravan nel parcheggio in via Fontanino a Peio Fonti nei limiti previsti dall'art. 185, comma 3 del codice della strada.

Comune di SAURIS UD
Revocato il divieto di sosta alle autocaravan in tutto il territorio
dicembre 2024

A seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con ordinanza n. 465/2024 del 24 dicembre 2024 la Comunità di montagna della Carnia di cui fa parte il Comune di Sauris (UD) ha revocato l'ordinanza sindacale n. 5 del 2005 istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in tutto il territorio comunale di Sauris.

Comune di SELVA DI VAL GARDENA (BZ)

A seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con ordinanza n. 13 del 28 ottobre 2024 il Comune di Selva di Val Gardena ha revocato il divieto di sosta alle autocaravan istituito nei parcheggi in località Isgla, Taiadices e Val con ordinanza n. 3 del 2010.

Comune di TARVISIO (UD)

A seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Tarvisio ha disposto la modifica delle tariffe per la sosta a pagamento delle autocaravan in conformità all'art. 185, comma 3 del codice della strada.

Comune di ULTIMO (BZ)
illegittimo il divieto di sosta notturno in località Pracupola
novembre 2024

A seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con nota del 20 novembre 2024 il Comune di Ultimo BZ ha reso noto che la segnaletica di divieto di sosta alle autocaravan dalle ore 20,00 alle ore 6,00 nel parcheggio Schwemmalm in località Pracupola non è stata autorizzata dall'amministrazione comunale e sarà pertanto rimossa.

Gli ultimi fatti - Nel 2020, il Comune di Ravenna ha iniziato a sanzionare e allontanare gli utenti in autocaravan che si trovavano in sosta sul territorio comunale, contestando l'articolo 15 del Regolamento di Polizia urbana che vieta l'occupazione di spazi ed aree pubbliche "tramite parcheggio e stazionamento prolungato di veicoli adibiti a dimora occasionale".

Lo stesso Regolamento prevede anche la possibilità dell'allontanamento dai luoghi, il cosiddetto DASPO.

L'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** aveva messo in guardia il Comune di Ravenna, invitandolo a modificare la norma e ad astenersi dall'applicare l'articolo 15 del Regolamento di Polizia Urbana alle autocaravan che sostavano nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada. Ciò nonostante, la Polizia locale elevava centinaia di verbali e solo gli associati dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI hanno potuto opporsi alle vessazioni dell'amministrazione ravennate.

Gli scritti difensivi - A fronte di tali verbali, ingiusti ed erronei, l'Avv. Marcello Viganò presentava scritti difensivi evidenziando, fra le varie:

- a) che le condotte contestate non configuravano il campeggio bensì semplice sosta poiché l'autocaravan era in circolazione stradale;
- b) che per espressa disposizione dell'articolo 157 del Codice della Strada, doveva ritenersi consentito trattenersi a bordo del veicolo durante la sosta;
- c) che l'articolo 185 del Codice della Strada escludeva che la sosta dell'autocaravan potesse considerarsi campeggio in assenza degli indici sintomatici previsti dalla disposizione;
- d) che la distinzione tra sosta e campeggio, già espressa dal legislatore, era ribadita da direttive ministeriali e sancita in numerose pronunce dell'Autorità Giudiziaria;
- e) che l'articolo 15 del Regolamento di Polizia Urbana era inapplicabile.

Vale anche ricordare Firenze, 18 marzo 2025:

IL COMUNE di VIESTE (FG) ARCHIVIA 10 VERBALI E CANCELLA SANZIONI PER OLTRE 30.000 EURO.

Dopo aver ottenuto al TAR l'annullamento dell'ordinanza di divieto di transito e sosta alle autocaravan, l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** ha impedito al Comune di Vieste di vessare dieci famiglie in autocaravan, cancellando sanzioni per oltre 30.000,00 euro.

Un altro successo reso possibile solo con l'investimento di risorse derivanti dai contributi di tutti i camperisti che, associandosi, tutelano sé stessi e la categoria. Il Comune di Vieste, dopo le prime cinque archiviazioni, ha accolto ulteriori cinque scritti difensivi proposti con il supporto dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, annullando altrettanti verbali emessi dalla Polizia locale di Vieste.

A tutti l'invito a rilanciare questo documento ai camperisti che hai in rubrica mail e nei social.

Isabella Cocolo, Presidente dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**.

Articoli pubblicati su **inCAMPER** numeri 168, 200, 214 e 216



INSIEME PER AGGIORNARE GLI ALTRI

Sei disponibile a informare su come difendere i diritti alla circolazione e sosta delle autocaravan?

SE LA RISPOSTA È SÌ

scrivi a info@incamper.org

- 1) l'indirizzo dove il corriere può consegnarti i colli;
- 2) il tuo numero di telefono per per farti chiamare del corriere e concordare giorno e orario per la consegna dei colli.

IL CORRIERE È PAGATO DALL'ASSOCIAZIONE

FINO A ESAURIMENTO DELLE SCORTE

ti invieremo:

- 1 collo contenente circa 35 copie della rivista inCAMPER;
- 1 collo contenente circa 30 copie della rivista Nuove Direzioni;
- 1 gilet retroriflettente REPORTER;
- il libro **"PEPERONCINI Oltre l'Ovvio"**.

Quando consegneremo i colli al corriere provvederemo ad avisarti via mail.

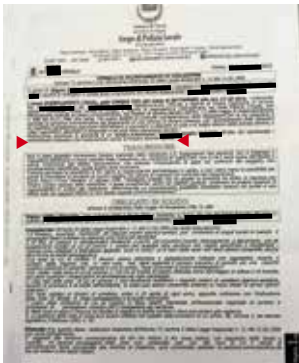


Vale ricordare che è facile dimostrare chi siamo, cosa abbiamo fatto e cosa facciamo dal 1985 a oggi perché è verificabile da chiunque con un solo click, aprendo www.incamper.org e www.coordinamentocamperisti.it. Inoltre, puoi entrare in azione anche inviando ai camperisti che hai in rubrica mail i documenti che ricevi come aggiornamenti dimostrando come, solo unendosi, possiamo proseguire a difendere i loro diritti, le loro vite e i loro beni con azioni continue che determinano concreti risultati.



ESEMPI DI DISCRIMINAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN ATTIVATI IN VIOLAZIONE DI LEGGE DAI COMUNI E ALTRI GESTORI DELLE STRADE

COMUNE DI VIESTE
multa di
6.191,48 euro
per aver
parcheggiato
l'autocaravan



30 giorni per ricorrere e il sindaco ha 5 anni per rispondere



Divieto per altezza dove non esistono ostacoli



Ma la notte NO



Avviso o similare per indurci al rapido pagamento



Il Sindaco ti convoca



GLI STALLI DI SOSTA CHE, NON GIUSTIFICATI DA CRITERI TECNICI, DISCRIMINANO I VEICOLI IN BASE ALLA LUNGHEZZA SPENDENDO SOLDI PUBBLICI PER L'ACQUISTO E LA POSA DI QUINTALI DI VERNICE CHE POI, CON L'ABRASIONE, INQUINANO LE FOGNE



IN PENALE PER AVER SOSTATO

Premesso che tutti possono sbagliare, l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, in presenza di discriminazione diretta alla circolazione e sosta delle autocaravan, invia sempre un'istanza al Comune chiedendo prima copia dei provvedimenti e poi invia un'istanza per rispettare tempestivamente la legge, revocando in autotutela i provvedimenti relativi nonché scusarsi pubblicamente per l'errore commesso che ha creato stress, perdite di tempo e denaro ai cittadini e alla Pubblica Amministrazione. In sintesi, l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** confida sempre che il Comune, imitando gli esempi positivi di tanti altri Sindaci che hanno emanato atti per impedire o limitare la circolazione e sosta alle sole autocaravan, poi hanno correttamente revocato gli atti in autotutela, evitando:

1. **oneri a carico dell'APPARATO DELLA GIUSTIZIA perché**, già in criticità per l'esiguo personale, è destinatario di un aumento del lavoro che attiva stress agli addetti e determina criticità sociali comportando l'aumento della lunghezza dei processi. Un carico di lavoro che non deve attivarsi stante le leggi in vigore dal 1991 con la Legge n. 336, il Nuovo Codice della Strada in vigore dal 1992 e i ricorsi presentati dall'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** negli anni accolti dai Prefetti e dai giudici in ogni ordine e grado, in particolare nelle decine di sentenze dei Tribunali amministrativi;
2. **oneri a carico dei CITTADINI ITALIANI e dei TURISTI STRANIERI perché** non hanno potuto fruire del territorio; hanno subito lo stress nel vedersi rifiutati; hanno dovuto cambiare l'itinerario per trovare una nuova destinazione per le loro vacanze spendendo soldi in carburante e consumo del veicolo, inquinando perché ogni chilometro in più percorso partecipa all'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua (*sommati sono decine di migliaia di chilometri che dovevano e potevano essere evitati*) nonché rischiare di essere coinvolti in incidenti stradali;
3. **oneri a carico dei CITTADINI RESIDENTI perché**, come lo testimoniano fatti accaduti, hanno subito un stress nell'essere CONVOCATI dal Sindaco con un'affissione sui parabrezza che faceva pensare a chi passava chissà che cosa, tipo .. veicolo sequestrato .. multato .. eccetera. Cittadini che subiscono la perdita di decine di migliaia di euro per l'acquisto, l'installazione, disinstallazione e smaltimento delle segnaletiche stradali verticali, sbarra limitatrici per altezza, fogli di convocazione eccetera che dovevano invece essere utilizzati per aiutare i concittadini colpiti da criticità sociali. Cittadini che subiscono il danno relativo all'utilizzare il tempo dei dipendenti comunali per ordinare stampati, stocarli nei magazzini, distribuirli nonché redigere avvisi, verbali, notifiche, partecipare a udienze in tribunali, redigere riscontri alle istanze, affiggere sui parabrezza delle CONVOCAZIONI: tempo che deve essere dedicato a intervenire per verificare e segnalare le insidie stradali da eliminare, contrastare la vendita di merce rubata o contraffatta, pattugliare i giardini e i parchi, garantendo la sicurezza dei cittadini. Cittadini che perdono gli introiti e i positivi rapporti sociali attivati dalle presenze dei turisti che praticano il turismo in autocaravan apporto di sviluppo socioeconomico e dei loro amici che, ricevuto notizia di come sono trattati i turisti, evitano di visitare detto Comune;
4. **oneri a carico del GOVERNO perché** è percepito come il primo responsabile non avendo recepito le modifiche al Codice della Strada ripetutamente presentate e sollecitate dall'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** al fine di sanzionare immediatamente quei Comuni che, per interessi locali o personali hanno violato la Legge 336 del 1991 e poi violare quanto sancito nel Codice della Strada a partire dal 1992 riguardo alla circolazione e sosta delle autocaravan.
5. In pratica, un Governo che non interviene per eliminare l'eccesso di libertà consentito ai 7.896 sindaci italiani a causa della eliminazione dei *COMITATI REGIONALI DI CONTROLLO SUGLI ATTI* che con il loro lavoro impedivano l'emanazione di atti in violazione di legge. Un eccesso di libertà, per fare un esempio recente, di un sindaco che vuole vietare ai cittadini di esporre bandiere alle finestre.
6. **oneri a carico dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI perché** si trova costretta a presentare ricorsi, spendendo migliaia di euro che non sono rimborsati quando i ricorsi sono accolti perché sono previsti dalle leggi dei tariffari che non corrispondono ai costi reali che comporta il ricorrere all'apparato della Giustizia. Un sistema studiato dall'altro secolo e mantenuto oggi per impedire al cittadino di far valere un suo diritto, specialmente contro chi ha eletto o paga per amministrare i beni pubblici.



ANCHE TU HAI IL POTERE DI FAR APPLICARE LA LEGGE

ENTRA IN AZIONE Passando dalla condivisibilità alla condivisione attiva

L'invito è sempre lo stesso, utilizzate le mail e i social per spiegare che per cambiare le leggi in modo che siano tempestivamente puniti in modo punitivo prima a livello civile e poi a livello penale tutti coloro che le violano emanando o sottoscrivendo provvedimenti dichiarati poi illegittimi dai TAR, occorre:

- a) attivarsi in Internet per spiegare che gli sfoghi non cambiano la realtà, le normative richiamate in modo generico non esistono, è fallace il confidare che lo faranno gli altri quando non lo fai in prima persona;
- b) dedicare qualche minuto per rilanciare i documenti ricevuti dall'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** a tutti coloro che uno ha in rubrica mail, ai Parlamentari e al Governo (le loro mail o PEC sono a disposizione aprendo www.insiemeinazione.com), inviando le loro risposte all'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**;
- c) mantenersi sobri, rimanere pazienti, non disperarsi dinanzi a un disinteresse diffuso, non esaltarsi a ogni sciocchezza o piccolo traguardo, adottare il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà, ricordando che ogni azione, piccola o grande, è determinante per migliorare la qualità della vita propria e di tutti gli altri esseri umani.

Che la giornata sia propizia perché è certo che dopo ogni notte arriva sempre il sole e la ragione risplende. A leggerli. Isabella Cocolo, Presidente della



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

www.coordinamentocamperisti.it www.incamper.org

50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
IBAN IT11D0303202805010000091123

055 2469343 - 328 8169174
info@coordinamentocamperisti.it
codice fiscale 92097020348



CITTADINI, VIAGGIATORI E REPORTER

DIVENTA PROTAGONISTA DEL NOSTRO TEMPO

Racconta il tuo viaggiare, immortalando le sensazioni e le immagini che emozioneranno in ogni tempo.

Le redazioni delle seguenti riviste cercheranno di pubblicarle affinché, in tutto il mondo, possano leggere i racconti, salvandoli sui loro computer, smartphone, o tablet. Il documento contenente le istruzioni su come inviare il materiale alle redazioni è scaricabile cliccando

ISTRUZIONI PER ESERE PUBBLICATI
Inviaci il racconto di un tuo viaggio
che emozionerà in ogni tempo

ISTRUZIONI PER ESERE PUBBLICATI
Inviaci il racconto di un tuo viaggio
che emozionerà in ogni tempo

IL VIAGGIATORE CURIOSO APRE **www.incamper.org**

In questo numero:

LE VITTORIE

• Dalle Alpi alla Sicilia

TESSERE CONTACTLESS

• I rischi del furto dati e come evitarli

AREE E PARCHEGGI ATTREZZATI

• L'elenco dei parcheggi e aree attrezzate in Italia



IL VIAGGIATORE CURIOSO APRE **www.nuovedirezioni.it**

In questo numero:

ARTE IN CITTÀ

• Venezia, la Biennale
• Venezia e il Museo Fortuny

ARTE OLTRE L'OVVIO

• Dalla video arte alla net art

I VIAGGI

• Parco Nazionale del Cilento
• In bicicletta in solitaria

